

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare MED/43 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare MED/43 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 178 del 30 Marzo 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6 Aprile 2004 costituita da:

Prof. Francesco	CARRIERI	- Presidente;
Prof. Salvatore	LUBERTO	- Componente;
Prof. Goffredo	SCIAUDONE	- Componente;
Prof. Giuseppe	DELL'OSSO	- Componente;
Prof. Rino	FROLDI	- Segretario;

si è riunita nei giorni 23.11.'04 (dalle ore 15,00 alle ore 18,00), 20.1.'05 (per via telematica dalle ore 15,30 alle ore 17,25), 31.03.'05 (dalle ore 10,30 alle ore 14,30 e dalle ore 16,00 alle ore 19,30) e 01.04.'05 presso la Sezione di Criminologia e Psichiatria forense del Dipartimento di Medicina Interna e Medicina Pubblica dell'Università di Bari (Policlinico).

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 05 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 01.04.'05, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone rispettivamente dei Proff.ri Francesco Carrieri e Rino Froldi; a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati.

In tale occasione si è ritenuto di richiedere chiarimenti (con nota all. n° 3) al Rettore della Università di Siena e, per conoscenza, al Ministero competente, in ordine al bando. Si è deciso di aggiornare i lavori della Commissione all'esito della risposta sollecitata (all. n° 4).

Nella seconda adunanza, svoltasi per via telematica, si è proceduto a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

ARCUDI	Giovanni	prof. Associato
BERTOL	Elisabetta	prof. Associato
BONELLI	Aurelio	prof. Associato
COLUCCIA	Anna	prof. Associato
DELL'ERBA	Alessandro	prof. Associato
GAGLIANO CANDELA	Roberto	prof. Associato
SCORRETTI	Carlo	prof. Associato
VASAPOLLO	Domenico	prof. Associato

I candidati

BERTOL Elisabetta
DELL'ERBA Alessandro

in date diverse, hanno rinunciato a partecipare al concorso come riportato in allegato a verbale n.3.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto su ogni candidato il proprio personale giudizio, e la Commissione il proprio giudizio collegiale, giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, costituendone parte integrante unitamente ai profili di carriera stilati collegialmente dalla Commissione.

Non si è provveduto a convocare alcun candidato a sostenere la prova didattica in quanto tutti rivestono la qualifica di professore associato.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, pervenendo collegialmente, e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nello stesso allegato "A" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali e collegiali e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi è passata alla votazione che ha dato i seguenti risultati:

candidato	ARCUDI Giovanni	voti 0
candidato	BONELLI Aurelio	voti 0
candidato	COLUCCIA Anna	voti 5
candidato	GAGLIANO CANDELA Roberto	voti 5
candidato	SCORRETTI Carlo	voti 0
candidato	VASAPOLLO Domenico	voti 0

In base ai risultati delle votazioni sono stati dichiarati idonei i candidati di seguito riportati in ordine alfabetico:

- COLUCCIA Anna

- GAGLIANO CANDELA Roberto

Letto approvato e sottoscritto.

Bari, 01 aprile 2005

La Commissione:

Prof. Francesco	CARRIERI	Presidente	_____
Prof. Salvatore	LUBERTO	Componente	_____
Prof. Giuseppe	DELL'OSSO	Componente	_____
Prof. Goffredo	SCIAUDONE	Componente	_____
Prof. Prof. Pino	FROLDI	Segretario	_____

ALLEGATO A alla Relazione Finale

Profili di carriera collegialmente espressi dalla Commissione

- Prof. ARCUDI Giovanni

Laureato in Giurisprudenza nel '67, specializzato in Medicina legale e delle Assicurazioni nel '70; nello stesso anno è nominato assistente ordinario di ruolo presso la II cattedra di Medicina legale dell'Università di Roma. Si laurea in Medicina e Chirurgia nel '79 e dal 1980 ottiene strutturazione clinica nel ruolo di assistente. Giudicato idoneo alla III tornata idoneativa alle funzioni di professore associato, prende servizio in ruolo come professore associato di Medicina legale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "Tor Vergata" di Roma nel novembre '93; ottiene la conferma nel novembre '96. Coordinatore del Dottorato di ricerca in Scienze Forensi istituito presso l'Università "Tor Vergata" di Roma e, dall'A.A. 2003/2004 è Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina legale della stessa Università. La produzione scientifica presentata è centrata su temi coerenti con il settore scientifico disciplinare, con particolare riferimento alla patologia medico legale e alla deontologia e responsabilità professionale. L'attività didattica (comprensiva di un periodo di insegnamento trascorso in Somalia) e clinica sono ampiamente documentate. Si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Prof. BONELLI Aurelio

Laureato in Medicina e Chirurgia nel '77, specializzato in Medicina legale nel 1980, è ricercatore universitario presso l'Università di Firenze a partire dal 1988, ricercatore confermato dal novembre '92. Dal 2001 è Professore associato del settore "Medicina legale" presso l'Università di Firenze. L'interesse scientifico è centrato sui temi della patologia medico-legale, della criminalistica, della medicina-sociale e della responsabilità professionale. L'attività didattica e quella clinica appaiono ben documentate ed articolate. Si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Prof. COLUCCIA Anna

Laureata in Giurisprudenza nel '77, è nominata ricercatore del settore Medicina legale nell'Università di Siena nell'84; nell'87 si specializza in Criminologia Clinica presso l'Università di Chieti; nel 2000 è nominata Professore associato del settore "Medicina legale" nell'Università di Siena; ottiene la conferma nell'Aprile 2003. L'interesse scientifico si accentra sui temi della Criminologia e Difesa sociale, della devianza e delle tossicodipendenze. Di grande rilievo l'attività scientifica organizzativa; ben documentata l'attività didattica. Si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Prof. GAGLIANO CANDELA Roberto

Laureato in Chimica nel '70; assistente ordinario di Medicina legale nell'Università di Ferrara nel '72; dall'83 Professore associato di Tossicologia forense nell'Università di Bari. L'interesse scientifico si accentra sui temi della tossicologia forense, di quella ambientale, delle tossicodipendenze. Di particolare rilievo l'attività di coordinamento scientifico di progetti di

interesse nazionale ed internazionale, come pure gli impegni assunti all'interno di organismi accademici (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, ecc.). Ben documentata l'attività didattica e clinica. Si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Prof. SCORRETTI Carlo

Laureato in Medicina e Chirurgia nel '73, si specializza in Medicina legale presso l'Università di Padova; ricercatore presso la stessa Facoltà, settore medicina legale, dal 1980; Professore associato di Medicina legale nell'Università di Padova dal '92, viene confermato nel '95; si trasferisce presso la Facoltà medica dell'Università di Parma nell'A.A. 96-97. L'interesse scientifico si accentra prevalentemente sui temi dell'immuno-ematologia forense e della medicina sociale. Da segnalare la partecipazione a commissioni scientifiche di interesse nazionale. Ben documentata l'attività didattica e clinica. Si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Prof. VASAPOLLO Domenico

Laureato in Medicina e Chirurgia nel '72, assistente ordinario presso la Cattedra di Medicina legale dell'Università di Bologna dal '74; si è specializzato in Medicina legale e delle Assicurazioni nel '76. Dal '95 è Professore associato presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna. La produzione scientifica è relativa ai temi della Medicina sociale, Deontologia e Traumatologia medico-legale. L'attività didattica, documentata dal 1993, è ben articolata e comprende la direzione della Scuola di specializzazione in medicina legale dall'A.A. 99-00. Ben documentata l'attività clinica. Si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa. Dall'esame della documentazione prodotta emerge un lavoro dal titolo "*La cosiddetta reazione ad eventi: quadri psicopatologici di interesse medico-legale*" in collaborazione, tra gli altri con il commissario Prof. Giuseppe Dell'Osso. A tale proposito il Prof. Dell'Osso precisa che il suo contributo all'opera si è limitato ad un inquadramento generale del tema trattato.

Giudizi individuali e collegiali espressi dalla Commissione

Candidato **ARCUDI Giovanni**

- Il Prof. Francesco Carrieri esprime il seguente giudizio:

Ben documentata l'attività didattica, svolta anche all'estero, e quella assistenziale. La produzione scientifica presentata rientra nel settore scientifico disciplinare ed è di buon livello. Vanta buona esperienza in ambito necroscopico e la sua produzione si espleta prevalentemente in questo settore con contributi originali, svolti con rigore metodologico. Meritevole di considerazione ai fini del presente concorso.

- Il Prof. Goffredo Sciaudone esprime il seguente giudizio:

Il candidato nei venti lavori esibiti – di cui sedici in collaborazione – presenta contenuti coerenti con il settore scientifico disciplinare. Di particolare rilievo la pubblicazione in tema di "tanatocronologia" (n° 1 dell'elenco) e i capitoli ospitati nel trattato di Medicina Legale e Scienze affini diretto da Giusto Giusti (Cedam, Padova, 1999). L'uno (n° 8 dell'elenco) tratta della identificazione del vivente e le impronte digitali; l'altro (n° 9 dell'elenco) delle lesioni d'arma bianca. Interessante la pubblicazione (n° 20 dell'elenco) su "Lo studio densitometrico applicato alla ricostruzione del massiccio facciale nella identificazione personale". Ben documentata l'attività didattica svolta anche all'estero.

Lo si giudica meritevole di considerazione ai fini del presente concorso.

- Il Prof. Giuseppe Dell'Osso esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica e clinica del candidato è varia (in corsi di laurea, diplomi e scuole di specializzazione) e ben documentata. La produzione scientifica (con 16 lavori in collaborazione) appare sviluppata con sufficiente originalità e adeguato rigore metodologico, con prevalente interesse per la patologia medico-legale (in relazione alla quale è da menzionare il contributo monografico in materia tanatocronologica) e, sul versante dottrinario, per la deontologia e responsabilità professionale.

Il candidato è pertanto meritevole di considerazione per il presente concorso.

- Il Prof. Salvatore Luberto esprime il seguente giudizio:

Laureato in Giurisprudenza e in Medicina e Chirurgia, professore associato dal 1993, ha svolto un'ampia attività didattica, puntualmente documentata.

La produzione scientifica presentata, centrata su temi coerenti con il settore scientifico disciplinare, costituita da venti lavori, per lo più in collaborazione, è certamente apprezzabile e di buon livello.

Per la validità della produzione scientifica ed il documentato impegno didattico il candidato appare meritevole di considerazione.

- Il Prof. Rino Foldi esprime il seguente giudizio:

La produzione scientifica presentata dal candidato (venti lavori) è attinente a più aspetti del settore scientifico disciplinare MED/43 ed è caratterizzata da discreto rigore metodologico con alcuni spunti di originalità. Le attività didattiche e cliniche sono adeguatamente documentate.

Il candidato è meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Giudizio collegiale: (espresso all'unanimità dalla commissione)

La produzione scientifica del candidato si dimostra di buon livello qualitativo complessivo ed abbraccia importanti campi delle discipline medico-legali. L'originalità ed il rigore metodologico sono sufficienti. La didattica e l'attività clinica appaiono ampiamente sviluppate.

Nel complesso si tratta di candidato maturo, degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa

Candidato **BONELLI Aurelio**

- Il Prof. Francesco Carrieri esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica è ben documentata così come quella clinica. La produzione scientifica, particolarmente incentrata sulla patologia medico legale, la criminalistica, la responsabilità professionale e la medicina sociale è ordinata e corretta.

Il candidato è degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Il Prof. Goffredo Sciaudone esprime il seguente giudizio:

Il candidato tra i numerosi lavori pubblicati nel corso della sua prolungata attività, iniziata nel settore dell'anatomia umana e proseguita poi nel settore medico legale, ha presentato tredici contributi di cui due volumi (n° 1 e 2 dell'elenco) più un terzo volume (n° 10 dell'elenco) di cui è

stato curatore. Alcune pubblicazioni sono state ospitate in prestigiose riviste straniere. L'interesse scientifico è volto ai temi della criminalistica, della patologia medico legale, della tanatologia, della deontologia e della responsabilità professionale.

Articolata l'attività didattica e ben documentata l'attività clinica.

Si tratta di candidato meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Il Prof. Giuseppe Dell'Osso esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica (in più corsi di diploma e di laurea e in più scuole di specializzazione) al pari di quella clinica (Unità Ospedaliera) risultano ben documentate.

L'attività scientifica è testimoniata da numerose pubblicazioni congrue con le discipline medico legali, temporalmente continuative. I lavori scientifici presentati dal candidato, in numero di tredici e rappresentati da tre volumi contenenti atti di convegni (di traumatologia, di Criminalistica e di temi svolti dalla società medico-legale toscana) e da dieci pubblicazioni (di cui sette in collaborazione) in materia criminalistica, criminologica, morfotanatologica e deontologica, sono pienamente sufficienti a cogliere originalità di contributo e rigore metodologico, definendo nel candidato una personalità (in una con l'esperienza didattica e clinica maturate) meritevoli di attenta considerazione nell'ambito del presente concorso

Il Prof. Salvatore Luberto esprime il seguente giudizio:

Laureato in Medicina e Chirurgia, Ricercatore (1988) e poi Professore Associato (2001) nell'Università di Firenze ha svolto una intensa attività didattica e Clinica. La produzione scientifica, costituita da oltre centoventi lavori, nel cui ambito vanno inquadrati i tredici lavori presentati, appare coerente con il settore disciplinare ed apprezzabile. Si segnala, in particolare, la molteplicità delle tematiche affrontate, che spazia dalla patologia medico-legale alla deontologia, alla criminologia, che depone per una buona disponibilità alla ricerca e suggerisce l'opportunità di attenta considerazione.

Il Prof. Rino Frolidi esprime il seguente giudizio:

Il candidato da un punto di vista didattico mostra un curriculum articolato a vari livelli formativi; dal punto di vista scientifico presenta tre volumi dei quali è curatore e dieci lavori. Tali pubblicazioni, non prive di spunti originali, spaziano in molteplici campi delle discipline medico-legali. Dal curriculum si evince una produzione scientifica congruente con le discipline comprese nel settore scientifico "Medicina legale".

Si tratta di un candidato meritevole di considerazione ai fini del presente concorso

▪ **Giudizio collegiale:** (espresso all'unanimità dalla commissione)

La produzione scientifica del candidato si estrinseca in diversi campi del settore disciplinare Med43; si apprezza un buon livello complessivo sotto il profilo della qualità. Particolarmente apprezzabile è il rigore metodologico della trattazione e l'originalità dei temi affrontati. Sia l'attività didattica che quella clinica sono ben documentate. Nel complesso si tratta di candidato degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato **COLUCCIA Anna**

Il Prof. Francesco Carrieri esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica è ben documentata e così dicasi dell'attività assistenziale. La produzione scientifica è di rilevante livello ed è particolarmente significativa nell'ambito criminologico e

psichiatrico forense, caratterizzata da diverse monografie, alcune in collaborazione. Le ricerche sono condotte con ammirevole rigore metodologico, in larga misura originali, denotanti ottima attitudine alla ricerca scientifica. Il candidato merita ampia considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Il Prof. Goffredo Sciaudone esprime il seguente giudizio:

La candidata è autrice di 122 lavori in un arco temporale largamente pluriennale. Le pubblicazioni presentate offrono una panoramica di oltre tre lustri di attività. Dieci i volumi pubblicati (di cui quattro come curatrice) su argomenti di criminologia, con approfondimenti in tema di tossicodipendenza (nn° 3-4-7-9 dell'elenco); della immigrazione (n° 13); della violenza sessuale e dell'infanzia maltrattata e della pedofilia (nn° 14-16-18); e della sicurezza in una provincia italiana (n° 20). Anche negli altri lavori pubblicati (di cui otto in collaborazione; in quattro come primo nome) vi è coerenza con le tematiche dell'ambito disciplinare. La candidata è pertanto altamente meritevole di considerazione ai fini dell'attuale comparazione.

Il Prof. Giuseppe Dell'Osso esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica (svolta sia nei corsi di diploma che in corsi di laurea e di specializzazione) è molteplice e ben documentata, al pari della attività assistenziale sanitaria (con responsabilità di struttura complessa per azienda ospedaliera universitaria di rilievo nazionale e di alta specializzazione). L'attività scientifica è documentata da numerose pubblicazioni, continuative nel tempo e congrue con le discipline del settore scientifico disciplinare medico-legale, che dall'iniziale ambito di interesse socio-previdenziale e medico-sociale si estendono alla sociologia criminale e sanitaria e alla criminologia clinica. All'interno delle venti pubblicazione presentate, si segnala la particolare originalità dei lavori monografici in materia di tossicodipendenza, di immigrazione, di difesa sociale, condotti con pregevole rigore metodologico. I volumi di cui il candidato è curatore evidenziano (insieme con l'intensa attività congressuale) notevoli capacità organizzative e scientifiche.

Il candidato è, nel complesso, meritevole della massima considerazione.

Il Prof. Salvatore Luberto esprime il seguente giudizio:

Laureata in Giurisprudenza, Ricercatore (1984) e poi Professore associato (2000) nell'Università di Siena, la candidata ha svolto una intensa attività didattica, scientifica ed assistenziale, realizzando anche importanti progetti di ricerca nel campo della sicurezza e dei servizi sanitari. L'attività scientifica, ricca e coerente con il settore scientifico disciplinare, si segnala in particolare per le tematiche di criminologia, difesa sociale, tossicodipendenza e devianza, che sono oggetto dei lavori presentati.

Per la originalità, la completezza ed il rigore metodologico dei lavori presentati, la candidata appare meritevole di alta considerazione

Il Prof. Rino Frolidi esprime il seguente giudizio:

L'attività scientifica della candidata, quale si evince dal curriculum, prevalentemente incentrata nei settori della criminologia e psicopatologia forense, consta di più di centoventi pubblicazioni diffuse nella comunità scientifica e distribuite in un arco temporale che testimonia la continuità dell'attività di ricerca. La candidata nei vari lavori presentati, costituiti da dieci monografie e da dieci articoli, mostra piena maturità scientifica per il valore innovativo delle ricerche, compiute soprattutto nel settore delle tossicodipendenze. Per il complesso di tutti gli elementi sopra riportati, la candidata è pienamente meritevole di alta considerazione nella presente valutazione comparativa.

- **Giudizio collegiale:** (espresso all'unanimità dalla commissione)

La produzione scientifica del candidato, orientata prevalentemente nel campo delle scienze criminologiche e della sicurezza sociale, dimostra notevole ricchezza di argomenti e completezza di esposizione, originalità ed innovatività supportate da ottima analisi e rigore metodologico. E' documentata una ampia attività di coordinamento di importanti iniziative scientifiche con ricadute sul territorio. L'attività didattica è molto ben rappresentata.

La commissione ritiene che il candidato sia degno di massima considerazione ai fini della presente valutazione.

Candidato **GAGLIANO CANDELA Roberto**

- Il Prof. Francesco Carrieri esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica è ampiamente documentata ed è molto intensa. Encomiabile il suo impegno nelle strutture di Ateneo nonché nel promuovere iniziative di rilevante spessore anche in ambito internazionale. La autorevole e rilevante produzione scientifica si inserisce nel settore scientifico disciplinare di competenza ed è caratterizzata da originalità, correttezza e rigore metodologico. Degni di particolare menzione gli studi nell'ambito della tossicodipendenza, degli aggressivi chimici, del doping. Trattasi di studioso appassionato e di rilevante spessore, meritevole di alta considerazione ai fini del presente concorso.

- Il Prof. Goffredo Sciaudone esprime il seguente giudizio:

I venti lavori presentati di cui dieci volumi editati (e di tre di essi è stato curatore) compresi in un arco temporale pluriennale sono connotati da accuratezza metodologica. Di talché la produzione scientifica selezionata ed offerta in valutazione è coerente con il settore scientifico disciplinare e qualitativamente apprezzabile. Da sottolineare l'attualità dei volumi sul doping, sui tossici ambientali, e sugli aggressivi chimici. E l'attività didattica e quella assistenziale appaiono di rilievo. Così pure l'attività svolta nel settore organizzativo della disciplina e in quella non meno intensa negli organi di governo dell'Ateneo. Proficua esperienza didattica anche all'estero. Il candidato appare pertanto meritevole della massima considerazione nella presente procedura di valutazione comparativa.

- Il Prof. Giuseppe Dell'Osso esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha una attività didattica svolta in corsi di laurea e di diploma ed in scuole di specializzazione ben documentata, unitamente ad una attività clinica con responsabilità apicale in unità operativa di azienda ospedaliera. La produzione scientifica comprende numerosi lavori, coerenti con il settore disciplinare medico-legale e documentanti una continuità nel tempo, sui vari temi della tossicologia forense. I lavori presentati in numero di venti, pregevoli per rigore di metodo e competenza, comprendono originali ed accurate monografie, alcune a carattere divulgativo, in materia di doping e tossicologia dello sport, tossicodipendenze, tossicologia ambientale. Lodevole il manuale ad uso didattico in materia di tossicologia forense. Intensa la attività di coordinamento per enti di ricerca. Il candidato è, dunque, meritevole di considerazione massima nel presente concorso.

- Il Prof. Salvatore Luberto esprime il seguente giudizio:

Laureato in chimica, assistente ordinario (1972) e poi professore associato (1983) nell'Università di Bari, il candidato presenta venti lavori che si iscrivono in una produzione scientifica molto apprezzabile, che affronta con originalità e rigore metodologico prevalenti tematiche tossicologico-forensi, ambientali e relative alla tossicodipendenza. Le monografie relative ai tossici nell'ambiente ed agli aggressivi chimici sottolineano, per altro, anche la multidisciplinarietà del suo impegno.

L'attività didattica ed organizzativa, intensa e qualificata, concorre con quella scientifica a rendere il candidato meritevole di alta considerazione.

- Il Prof. Rino Frolidi esprime il seguente giudizio:

L'attività scientifica, quale si evince nel curriculum nella sua completezza, si presenta articolata in più di centoventi pubblicazioni riguardanti articoli, libri, capitoli di libri. Va sottolineato che quindici articoli sono pubblicati su riviste con impact factor. L'ambito di riferimento è prevalentemente la tossicologia forense. Nei lavori presentati si deve sottolineare l'elevato livello culturale raggiunto nell'ambito di alcune monografie riguardanti il doping, gli aggressivi chimici ed in particolare il manuale di tossicologia forense, sviluppati con notevoli spunti di originalità e rigore scientifico. L'attività didattica è ampia e articolata e ben documentata. Emerge dai diversi ambiti di valutazione una personalità accademica matura, completa, di elevato profilo qualitativo. Il candidato è meritevole di alta considerazione ai fini del presente concorso.

- **Giudizio collegiale:** (espresso all'unanimità dalla commissione)

La produzione scientifica del candidato, prevalentemente orientata in campo tossicologico forense, si dimostra esauriente, continuativa, connotata da originalità, ottimo rigore metodologico. La didattica è ampiamente documentata. E' da segnalare la spiccata attitudine alla direzione ed al coordinamento di ricerche in sede nazionale ed internazionale. La Commissione ritiene che il candidato sia degno di massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato **SCORRETTI Carlo**

- Il Prof. Francesco Carrieri esprime il seguente giudizio:

Ben documentata l'attività didattica e quella clinica. Dal punto di vista scientifico la produzione si incentra prevalentemente sulla immuno-ematologia forense e sulla Medicina Sociale. In quest'ultimo settore l'Autore spazia con particolare competenza partecipando anche a commissioni di rango nazionale ed internazionale. Il candidato è degno di considerazione ai fini della valutazione comparativa.

- Il Prof. Goffredo Sciaudone esprime il seguente giudizio:

Sui centootto lavori pubblicati in un arco temporale di oltre quattro lustri il candidato offre al giudizio per la comparazione n° dieci volumi (di cui quattro in collaborazione) e dieci pubblicazioni (di cui quattro in collaborazione, tre come primo nome). Variegate le tematiche affrontate con larga prevalenza di quelle relative all'handicap, all'invalidità civile, alla tutela del disabile, ma anche a tematiche bioetiche e deontologiche, oltre che immunoematologiche e traumatologiche. Documentata l'attività didattica e quella clinica svolta. Il candidato è degno di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Il Prof. Giuseppe Dell'Osso esprime il seguente giudizio:

Ben documentata appare la attività didattica (con insegnamenti in corsi di laurea e di diploma, nonché in scuole di specializzazione), al pari di quella clinica-istituzionale (specie in materia di accertamento dell'invalidità civile e di osservatorio per l'handicap). La intensa attività scientifica dall'interesse iniziale per il settore della immunoematologia forense si è progressivamente estesa a vari ambiti della medicina legale, con particolare predilezione per il settore della protezione e

sicurezza sociale. I venti lavori selezionati per il presente concorso, tutti attinenti agli ambiti propri delle discipline medico-legali, comprendono un pregevole manuale in materia di invalidità civile (in collaborazione) unitamente ad interessanti e originali contributi in materia di disabilità, documentanti altresì la partecipazione a gruppi di ricerca del Consiglio d'Europa ovvero ad interventi per conto di Ministero e Regioni. Il candidato appare meritevole di considerazione ai fini del presente concorso.

- Il Prof. Salvatore Luberto esprime il seguente giudizio:

Laureato in Medicina, ricercatore e poi professore associato nell'Università di Parma, ha svolto ampia attività didattica a Padova e poi a Parma. L'attività scientifica, ampia e coerente con il settore disciplinare, è centrata prevalentemente su tematiche di medicina sociale ed immunoematologia. I lavori presentati documentano la buona disponibilità del candidato alla ricerca e, unitamente all'attività didattica ed organizzativa, ne suggeriscono l'opportunità di considerarlo degno di considerazione ai fini della presente valutazione.

- Il Prof. Rino Frolidi esprime il seguente giudizio:

Il candidato, professore associato di medicina legale della Università di Parma, presenta una produzione, quale si evince dal curriculum, di lavori incentrati prevalentemente sulla immunoematologia forense e sulla medicina sociale. I lavori presentati affrontano prevalentemente temi di medicina sociale con rigore metodologico e scientifico. L'attività didattica appare ben documentata. Il candidato è meritevole di considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale: (espresso all'unanimità dalla commissione)

L'attività scientifica svolta dal candidato è esauriente, originale e connotata da buon rigore metodologico; il candidato mostra buona disponibilità alla ricerca. L'attività didattica è ben documentata, così come quella assistenziale.

La Commissione ritiene il candidato degno di buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato **VASAPOLLO Domenico**

- Il Prof. Francesco Carrieri esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica e quella clinica sono ben documentate. La produzione scientifica si incentra sulla medicina sociale, deontologia e traumatologia medico-legale. Complessivamente il candidato manifesta buona capacità di ricerca, ed è meritevole di ampia considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- Il Prof. Goffredo Sciaudone esprime il seguente giudizio:

In sei lustri di attività il candidato ha pubblicato 74 lavori e 4 volumi. Ha offerto per la valutazione comparativa 16 pubblicazioni (10 in collaborazione, di cui 9 come primo nome), e quattro volumi (2 sono Atti di cui è stato curatore, e 2 sono contributi monografici, di cui uno come primo nome). Originali i contributi sulle tematiche medico-legali nell'esercizio della "medicina alternativa". Interessanti le altre tematiche trattate, in particolare quelle relative alla responsabilità professionale ed alla traumatologia. Ben rappresentata l'attività didattica e quella clinica. Il candidato merita di essere preso in attenta considerazione nella presente procedura valutativa comparativa.

- Il Prof. Giuseppe Dell'Osso esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica, più recentemente comprensiva di direzione di Scuola di specializzazione in medicina legale, è ben documentata, al pari di quella clinica. La produzione scientifica attiene pienamente alle discipline medico-legali e, ancorché estesa a vari ambiti, è particolarmente incentrata sugli aspetti deontologici e traumatologici. La selezione della produzione scientifica comprende 20 lavori (di cui 2 attinenti alla pubblicazione di atti di congressi ed uno relativo ad un interessante contributo a più nomi in tema di lesività nello sport) nei quali vi è modo di apprezzare un buon rigore di metodo e capacità di ricerca di lodevole originalità. Deve, dunque, riservarsi al candidato una attenta considerazione ai fini del presente concorso

- Il Prof. Salvatore Luberto esprime il seguente giudizio:

Laureato in medicina e chirurgia, assistente ordinario (1974) e poi professore associato (1995) nell'Università di Bologna, ha svolto una ricca attività didattica nella Facoltà di medicina e nelle Scuole di specializzazione. Presenta venti lavori scientifici che si iscrivono in una buona produzione globale, che affrontano prevalentemente temi di Medicina sociale, deontologia e patologia medico-legale, in termini da rendere il candidato degno di ampia considerazione.

- Il Prof. Rino Frolidi esprime il seguente giudizio:

Il candidato, professore associato di medicina legale della Università degli Studi di Bologna, come documentato nel curriculum ha prodotto lavori prevalentemente negli ambiti della Deontologia, Traumatologia medico-legale e Medicina Sociale. L'attività didattica è articolata e ben documentata. I lavori presentati mostrano rigore metodologico ed egregia appare la qualità complessiva della ricerca e della elaborazione dottrinale. Il candidato è meritevole di piena considerazione ai fini del presente concorso.

- **Giudizio collegiale:** (espresso all'unanimità dalla commissione)

La produzione scientifica del candidato attiene ai vari ambiti della disciplina medico-legale. Si apprezzano spunti di ricerca originali e complessivo buon rigore metodologico. La Commissione ritiene il candidato pienamente meritevole di attenta considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.